

* NOVA *

N. 1793 - 7 AGOSTO 2020

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

RIENTRO DELLA CREW DRAGON DALLA ISS

Tra gli astrofili con una certa età, e tra loro gli entusiasti dei voli astronautici degli anni '70, l'impresa dell'arrivo automatico a ISS della capsula SpaceX Demo2 e il suo successivo rientro dopo 64 giorni, altrettanto automatico, ha scatenato in loro una ridda di pensieri contrastanti.

I paralleli con le storiche missioni Apollo sono per loro inevitabili, ma hanno senso nel mondo mediatico di oggi? In questa prima fase del contratto commerciale logistico ad ISS di NASA abbiamo assistito, in circa 9 anni, al passaggio della spedizione automatica di merce in orbita all'invio di "equiparati" astronauti americani, che comunque ricordiamo hanno compiuto diverse attività extraveicolari, partecipando attivamente alla vita della Stazione Spaziale.

Tuttavia il recupero di domenica 2 agosto dei due astronauti con un battello, che ha sostituito il concetto di portaerei ed elicotteri delle missioni del passato, secondo loro se da un lato si risparmiano così ingenti finanziamenti, dall'altro lato parrebbe la fine degli astronauti piloti collaudatori, e la trasformazione di oggidì del ruolo di astronauta pare infine sapere un po' di turismo sponsorizzabile.

Le reazioni in NASA sono state altrettanto bipolari, l'inviare loro astronauti su ISS a basso costo facendoli poi tornare incolumi non ha nascosto un certo imbarazzo nell'avere a che fare con una navetta privata in volo, controllata tecnicamente non dal JSC di Houston ma dalla sede californiana di SpaceX.

Gli amministratori contabili NASA della sede di Washington sono presumibilmente al settimo cielo per il successo del loro contratto commerciale e per potersi teoricamente sfilare dai costosi contratti di volo dei loro astronauti con i Russi, mentre gli ingegneri ed i direttori del KSC paiono più cauti e non si nascondono il rischio di una potenziale trasformazione commerciale dell'ormai "antico" spazioporto.

Non c'è dubbio che il mondo andrà avanti, e scarterà taluni vecchi concetti, tuttavia ritengo che nel volo umano la sicurezza e l'addestramento non possano essere sacrificati al mercato.

p.p.



L'ammiraggio il 2 agosto 2020 nel Golfo del Messico della navicella Crew Dragon partita lo scorso 30 maggio (il primo lancio di astronauti dal suolo statunitense a distanza di 9 anni) verso la Stazione Spaziale Internazionale. Gli astronauti Bob Behnken e Doug Hurley, dopo 19 ore di viaggio, sono stati recuperati dall'astronave issata a bordo della nave di recupero. I prossimi lanci sono previsti per il 20 settembre 2020 e il 30 marzo 2021. (NASA TV)

NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL'A.A.S. PER SOCI E SIMPATIZZANTI - ANNO XV

La *Nova* è pubblicazione telematica aperiodica dell'A.A.S. - Associazione Astrofili Segusini di Susa (TO) riservata a Soci e Simpatizzanti.

È pubblicata senza alcuna periodicità regolare (v. Legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 1, comma 3) e pertanto non è sottoposta agli obblighi previsti della Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5. I dati personali utilizzati per l'invio telematico della *Nova* sono trattati dall'AAS secondo i principi del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

www.astrofilisusa.it



Alcune immagine delle fasi di recupero della Crew Dragon con il suo equipaggio. (NASA TV)

<https://spaceflightnow.com/2020/08/01/crew-dragon-demo-2-return-mission-status-center/>